

ATTUALITÀ | giovedì 16 maggio 2013, 14:05

L'imprenditrice braidese Sonia Piumatti: "Per tornare a crescere serve un sistema de-fossilizzato"

Condividi |

0

L'imprenditrice braidese e vicepresidente nazionale dei Giovani Confapi: "Occorre liberare spazi a favore di nuove risorse e trasformare l'energia da ostacolo alla competitività a principale motore di ripresa industriale e occupazionale"



Un sistema economico e sociale veramente de-fossilizzato, nel quale possano trovare compiuta espressione e stabili habitat di sviluppo energie nuove: quelle rappresentate dalle giovani leve imprenditoriali e dalle sempre più innovative applicazioni negli ambiti delle fonti rinnovabili. <Perché - come spiegato da Sonia Piumatti, dirigente dell'omonimo Gruppo industriale di famiglia fondato dal padre Giuseppe e nuova vicepresidente nazionale dei Giovani di Confapi, la Confederazione della piccola e media industria - mentre altrove il fattore energetico rappresenta una formidabile leva di sviluppo competitivo, a partire dai Paesi più vicini a noi, in Italia permane in linea generale come elemento di sovraccosto, determinando bollette del 30 o del 40 per cento superiori alla media europea>. Le conseguenze deleterie di ciò sono duplici: <Le realtà industriali più strutturate - ha aggiunto Sonia Piumatti, intervenuta al convegno dei Giovani Confapi a Bari sui temi appunto dell'energia, dell'innovazione e delle reti d'impresa - mettono in atto progetti di delocalizzazione, mentre quelle medie e piccole, dunque a più spiccato radicamento locale, vedono erosi progressivamente i propri margini economici e, come sempre più spesso succede, di sopravvivenza; e non è più accettabile la circostanza di essere costretti a capitolare per fattori estranei alla gestione aziendale e di ordine fiscale o tariffario>. La ricetta della giovane dirigente nazionale della Confapi, a partire dalla constatazione del rischio di una deindustrializzazione

<cogliendo questa opportunità nella duplice accezione di favorire stabili occasioni di lavoro per predisporre queste applicazioni, e di promuovere, in maniera irreversibile, l'abbattimento degli impropri costi sia tariffari che legati all'approvvigionamento delle materie prime energetiche e infrastrutturali>. Del resto, è la conclusione della vice nazionale degli imprenditori <juniores>, <l'unica via per la ripresa occupazionale in Italia, anche nelle realtà territoriali un tempo trainanti come le nostre, e per non vedere pregiudicati, ma semmai rafforzati come nei Paesi del Nord Europa, livelli e standard di sicurezza sociale e di dignità economica del lavoro, è la definitiva risoluzione della questione energetica>. All'incontro hanno partecipato inoltre il presidente nazionale dei Giovani Confapi, Oriano Lanfranchi, il presidente per la Puglia degli imprenditori <juniores> Sergio Ventricelli, oltre alla delegazione piemontese composta dai consiglieri nazionali Danilo Sanino e Massimo Gallo.

